

DON RIGOLDI OSPITE DOMANI SERA ALLA LIBRERIA ANTEA

Dalla parte dei deboli: il ritorno di don Gino nella "sua" San Donato

■ Sarà una festa anche questa volta: don Gino Rigoldi, per tutti solo don Gino, torna nella "sua" San Donato per presentare il suo nuovo libro *Io, cristiano come voi* (Edizioni Paoline). Appuntamento per domani sera (alle ore 19.30) per un aperitivo letterario a base di chiacchiere e ricordi alla Libreria Antea di piazza Bobbio, e c'è da scommettere che si ritroveranno tanti vecchi amici di don Gino. Indimenticato sacerdote della parrocchia di Sant'Enrico, don Gino Rigoldi da oltre trent'anni è cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano. I suoi interventi sui media e le sue riflessioni sono da sempre molto ascoltate: presidente della onlus "Bambini in Romania" e di "Comunità Nuova", don Gino Rigoldi

è considerato all'unanimità uno dei massimi esperti in Italia nella cura del disagio, profondo conoscitore degli adolescenti e dei teenager e soprattutto personalità carismatica capace, con il suo

esempio e le sue parole, di conquistare anche i ragazzi più difficili. Ha lasciato tanti amici a San Donato, don Gino. Proprio durante una serata ad Artea, mesi fa, il sacerdote aveva pubblicamente annunciato l'intenzione di scrivere questo suo nuovo libro, anticipando ai presenti alcuni spunti. Non è un prete che ama stare negli schemi prefissati, don Rigoldi. Nel libro si sofferma più volte su alcune riflessioni del Vangelo che giudica "dirompenti", ma che a suo giudizio non sono messe in

pratica dalla maggioranza dei credenti. Convinto che l'amore per Dio e per il prossimo passi anche da gesti concreti e debba tradursi in impegno sociale a favore dei bisognosi, don Gino Rigoldi ha una biografia che parla per lui più di mille discorsi: sempre al fianco dei disagiati, tra i ragazzi "che hanno sbagliato" e stanno pagando con la detenzione i loro delitti, così come tra i bambini sfruttati della Romania, vittime

di traffici da orrore. Un buon cristiano, secondo don Gino, non può voltarsi dall'altra parte, non può far finta di nulla, ma deve rimboccarsi le maniche per cambiare le cose. Il titolo del volume, a questo proposito, è emblematico della personalità del sacerdote:

lungi dal volersi presentare come esempio di perfezione o modello da imitare, il prete si racconta ai suoi lettori come un uomo normale, con le sue ricchezze e le sue doti ma anche le sue paure e le sue mancanze. Domani sera, nell'accogliente spazio di Antea, ci sarà

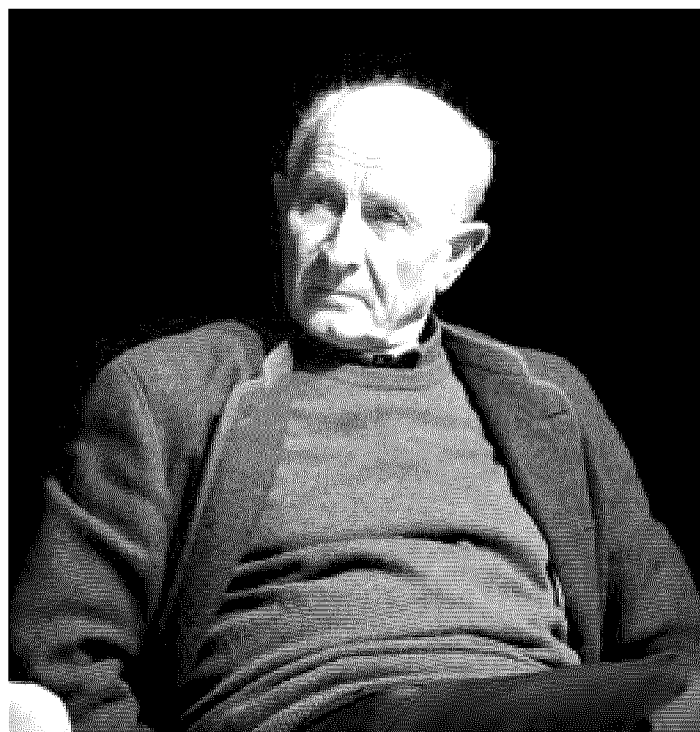
per tutti l'occasione di ascoltare direttamente dal sacerdote i passaggi più interessanti del suo saggio autobiografico, in una serata che intende essere anche un momento di incontro e gioiosa festa. Al termine della presentazione letteraria, infatti, è previsto un aperitivo e tante chiacchiere. Il reading si inserisce in un fitto calendario di eventi che Artea organizza tutti i martedì e giovedì di novembre, riuscendo ad animare con momenti musicali e reading letterari le serate dei sandonatesi.

Francesca Amé

*Un incontro
a base di
chiacchiere
e ricordi*



■ Il sacerdote invitato per la presentazione del suo nuovo libro "Io, cristiano come voi"



Don Gino Rigoldi è stato parroco di Sant'Enrico a San Donato Milanese